



L'Akademia ingaggia l'esperta palleggiatrice Ambra Trevisiol. È il nono innesto

Descrizione

Altro ingresso in casa **Akademia Sant'Anna**. Dopo il reparto centrale e quello dei liberi, completata anche la regia. Per affiancare Giulia Carraro, ingaggiata **Ambra Trevisiol**, nell'ultima stagione alla Rimont Progetti Genova in B1. Salgono ad undici – nove innesti e due conferme – le atlete a disposizione di coach Bonafede per la prossima A2. Originaria di Oderzo, centro della provincia di Treviso, classe 1992, 175 cm, dopo gli esordi con la "Insieme per Pordenone Volley" e la "Spes Belluno", si trasferisce ad Isernia in B1, prima degli anni vissuti con la maglia della Leali Padova, Ezzelina Carinatense e Scafati, sempre in B1.



Ambra Trevisiol ad una mano (foto Roberto Peli)

La stagione disputata in Campania convince la **VolAito 2.0 Caserta**, club di A2, a puntare anche su di lei per conquistare la massima serie. Ambra si trova innanzi la qualità di Ludovica Dalia ma la palleggiatrice veneta riuscirà a fare il suo esordio in seconda serie, raccogliendo 7 presenze, 8 set giocati e realizzando 1 punto. La formazione campana si impone in finale play-off e l'annata successiva la confermata Trevisiol può calcare il taraflex di A1. Al termine di una stagione interrotta per il Covid, saranno 5 le sue presenze, 9 i set disputati. Nella stagione 2021/22 Ambra riparte dalla quarta serie; con la Blu Team Pavia di Udine vince il campionato ma in estate si sposta a Capannori, in B1, prima della recente avventura vissuta nel capoluogo ligure.



S...rice dotata di buona elevazione, rapidità negli spostamenti e abilità su palla alta, a... il gioco veloce. Tra le sue caratteristiche più spiccate la capacità di leggere l'...care i propri attaccanti. Torna in A dopo averla lasciata nell'anno del Covid, quando vestiva la maglia di Caserta in A1. Viene dal Veneto come la confermata **Aurora Rossetto** e le due new entry **Chiara Mason** e **Giulia Carraro**. Come quest'ultima fa della fantasia, nella costruzione del gioco, la sua impronta dominante. Forse, anche per questo motivo, ama la pittura, un suo mondo parallelo a quello del volley in cui la creatività è per lei caratteristica irrinunciabile: *“Dipingere mi rilassa e quest'anno, tra un allenamento e l'altro, mi ha consentito spesso anche di ritrovare la concentrazione. Sono un autodidatta e devo ancora migliorare”*.



Ambra Trevisiol in posa a Genova

Tra gli artisti del passato nutre una passione per **Vincent Van Gogh**: *“Ha una storia travagliata, personaggio d'impeto, capace di trasmettere tante emozioni con i suoi quadri; in particolare, amo la “Notte stellata”, bellissimo. Se avessi la possibilità di viaggiare nel passato, gli chiederei di insegnarmi tutto il possibile”*. E sempre viaggiando nel tempo e parlando di emozioni, Ambra prova a recuperarne alcune legate ai suoi esordi nel mondo della pallavolo: *“Un po' difficile. Non ricordo esattamente l'inizio perché sono nata in palestra, visto che accompagnavo le mie sorelle, Barbara e Serena, che facevano pallavolo anche se poi hanno smesso, e mio papà, Giorgio, era un dirigente. Ricordo di aver avuto sempre la palla in mano”*.

Ambra non è nata però palleggiatrice: *“Fino a diciotto anni ero attaccante/ricevitrice con un futuro da libero. Poi, per esigenze, ma anche perché l'allenatore ha visto qualcosa, mi ha messo in cabina di regia e da lì non sono più uscita”*. La prima esperienza lontano da casa in B1 ad Isernia: *“In realtà è stato un arrivo. In una società vicino casa ho disputato tutte le divisioni, via via risalendo le varie categorie fino alla chiamata in B1 da Isernia. Mi sono detta di andare e l'ho fatto”*.

Categoria

1. Pallavolo
2. Serie A2 Femminile

Tag

1. Akademia Sant'Anna
2. Fabio Bonafede
3. Fabrizio Costantino



D
1
A
r

default watermark